

 IL GABBIANO	<i>Cooperative</i>	<i>Area</i>	<i>Servizio</i>	AGGIORNATO AL 01/09/15
	IL GABBIANO	ANZIANI	COMUNITA' RESIDENZIALE	
	REGOLAMENTO INTERNO			

ART. 1 - Alloggio degli Ospiti

All'Ospite ammesso alla Comunità Residenziale viene assegnato un posto in una camera. In qualsiasi momento, il Responsabile di Struttura e/o Coordinatore ha la facoltà di trasferire l'Ospite da una stanza all'altra se richiesto dalle esigenze della vita comunitaria, o dalle mutate condizioni fisiche dell'Ospite o per indispensabili ed inevitabili richieste di gestione interna. Del trasferimento sarà data tempestiva comunicazione ai familiari e/o agli obbligati in solido.

L'Ospite è tenuto:

- ad osservare le regole di igiene dell'ambiente;
- a mantenere in buono stato l'alloggio, i servizi, gli arredi e le apparecchiature della stanza;
- a segnalare tempestivamente eventuali guasti degli impianti, evitando la manomissione degli impianti stessi senza autorizzazione;
- a consentire al personale di servizio e a qualsiasi altra persona incaricata dalla Cooperativa di entrare nell'alloggio per provvedere a pulizie, controlli, riparazioni, ispezioni e altri interventi.

L'Ospite inoltre:

- non può lavare la biancheria e gli indumenti personali nei bagni;
- non deve stendere alle finestre, sui balconi o sui termosifoni, capi di biancheria;
- non deve tenere vasi di fiori o altri oggetti sui davanzali delle finestre se non previa autorizzazione del Responsabile di Struttura;
- non può utilizzare fornelli;
- non può utilizzare elettrodomestici senza la preventiva autorizzazione del Responsabile di Struttura;
- non può usare apparecchiature rumorose che possano comunque arrecare disturbo ad altri;
- non può piantare chiodi alle pareti senza autorizzazione;
- non deve gettare oggetti, immondizie, rifiuti e acqua dalle finestre;
- non deve gettare nei water, nei bidè, nei lavandini materiali che possano otturare e nuocere al buono stato delle condutture;
- non deve fumare, salvo nei locali dove espressamente consentito;
- non deve tenere nella stanza generi alimentari, specie se deteriorabili o soggetti a particolari forme di conservazione. Gli stessi possono essere consegnati al personale che provvederà ad una corretta gestione;
- non può consumare bevande alcoliche di qualsiasi genere;
- non deve asportare dalla stanza, dalle sale da pranzo e dai locali comuni oggetti o arredi che costituiscano il corredo delle persone e dei locali stessi.

E' fatto divieto ospitare nella propria stanza, anche per una sola notte, persone estranee, qualunque sia il legame di parentela o di amicizia con l'Ospite. Eventuali eccezioni potranno essere autorizzate solo per gravi motivi dalla Direzione.

	Cooperative	Area	Servizio	AGGIORNATO AL 01/09/15
	IL GABBIANO	ANZIANI	COMUNITA' RESIDENZIALE	
	REGOLAMENTO INTERNO			

L'Ospite è tenuto a risarcire all'Amministrazione i danni recati a persone e a cose per propria incuria o per trascuratezza. Tale obbligo si intende automaticamente esteso agli obbligati in solido, ai familiari e visitatori.

ART. 2 - Il vitto

La Comunità Residenziale fornisce agli Ospiti il vitto predisposto secondo tabelle dietetiche, qualitativamente e quantitativamente equilibrate e rispondenti alle esigenze dell'Ospite.

Su prescrizione medica sono somministrate diete speciali.

Il vitto è a carattere alberghiero. Il menù settimanale viene reso noto, giorno per giorno, a tutti gli Ospiti mediante esposizione nella sala pranzo.

Per gli Ospiti temporaneamente impossibilitati per gravi condizioni cliniche a recarsi nella sala da pranzo i pasti saranno serviti nelle rispettive stanze.

Previa autorizzazione del Responsabile di Struttura, durante la somministrazione dei pasti è consentita la presenza di un solo parente/incaricato per ogni Ospite, solamente se necessita di aiuto.

ART. 3 - Oggetti personali

A ciascun Ospite, all'atto dell'ingresso, viene assegnato un letto con relativo corredo.

L'Ospite all'atto dell'ingresso deve disporre di un corredo sufficiente.

All'Ospite ammesso è consentito portare con sé, oltre gli effetti personali necessari, altri oggetti che, a giudizio della Direzione, non siano incompatibili con le norme di sicurezza vigenti e con le caratteristiche dell'ambiente.

La Cooperativa declina ogni responsabilità per danni e/o furti che possono derivare a danno degli oggetti e/o denaro di proprietà degli Ospiti.

La Cooperativa non risponde della sottrazione, della perdita, o del deterioramento di oggetti e/o valori che non siano stati inventariati all'atto dell'ingresso e sui quali non sia stata concordata la custodia.

Ai sensi dell'art. 1783-1786 c.c. la Cooperativa risponde:

- 1) quando le cose dell'Ospite gli sono state consegnate in custodia alla Struttura;
- 2) quando la Struttura ha rifiutato di ricevere in custodia cose che aveva, ai sensi degli artt. 1783-1786 c.c., l'obbligo di accettare.

La Struttura ha l'obbligo di accettare le carte-valori, il danaro contante e gli oggetti di valore che può rifiutarsi di ricevere soltanto se si tratti di oggetti pericolosi o che, tenuto conto dell'importanza e delle condizioni di gestione della Comunità Residenziale, abbiano valore eccessivo o natura ingombrante. La Struttura può esigere che la cosa consegnatagli sia contenuta in un involucri chiuso o sigillato.

ART. 4 - Rapporti degli Ospiti con il personale di servizio

I rapporti tra gli Ospiti ed il personale di servizio devono essere improntati al reciproco rispetto, cortesia e comprensione.

Il personale dovrà usare anche fermezza, dove occorra, evitando però con gli Ospiti eccessiva familiarità e confidenza e mancanza di rispetto.

L'Ospite non può pretendere dal personale alcuna prestazione non prevista dal normale programma di servizio e non deve fare pressione sul personale stesso per un trattamento di favore.

L'Ospite, o chi per esso, deve segnalare qualsiasi inadempienza nei servizi, maltrattamenti ed offese da parte del personale, rivolgendosi direttamente alla responsabile di struttura e al

	<i>Cooperative</i>	<i>Area</i>	<i>Servizio</i>	AGGIORNATO AL 01/09/15
	IL GABBIANO	ANZIANI	COMUNITA' RESIDENZIALE	
	REGOLAMENTO INTERNO			

Coordinatore, anche utilizzando l'apposito modulo consegnato al momento dell'ingresso e comunque sempre disponibile.

E' fatto divieto al personale di accettare regali, in denaro o quant'altro, da parte degli Ospiti e dei loro familiari.

Dovranno essere assolutamente evitate forme di protesta plateali e osservazioni inadeguate. Si comunica fin d'ora che la Cooperativa tutelerà, in tutte le sedi, il buon nome della Comunità Residenziale e dei lavoratori quando le proteste venissero effettuate in modo diffamatorio, ingiurioso o comunque offensivo.

ART. 5 - Rapporti tra Ospiti e loro familiari

I familiari saranno accolti dal personale al momento dell'ingresso in Comunità Residenziale, insieme al loro congiunto, immediatamente si raccoglieranno tutte le informazioni utili per la migliore "Presenza in Carico" dell'Ospite.

I familiari degli Ospiti sono invitati a visitare periodicamente il loro parente affinché non si interrompa la normale continuità affettiva.

Qualora la situazione generale psicofisica dell'Ospite lo permetta, oppure lo esiga, la famiglia può farsi carico di favorire il rientro dello stesso nell'ambito familiare. Il rientro può essere periodico (la domenica per il pranzo, in occasione di festività particolari, periodi di vacanza, ecc.) o definitivo in caso di condizioni generali favorevoli.

I familiari non potranno sostituirsi al personale nello svolgimento delle mansioni di competenza, né sostare all'interno della stanza durante le operazioni di igiene intima, di cura o medicazione.

I familiari, se lo desiderano, possono accompagnare il loro parente durante il trasporto dello stesso presso gli Ospedali per ricoveri, controlli, accertamenti, ecc..

E' richiesto che i familiari:

- si integrino con cortesia e discrezione nell'organizzazione del lavoro;
- siano cortesi e tolleranti con gli altri Ospiti assistiti, senza usare mai toni coercitivi né autoritari;
- mantengano un atteggiamento riservato, evitando assolutamente la diffusione di notizie sullo stato di salute psicofisico degli assistiti, onde salvaguardare il diritto di ciascuno alla privacy;
- evitino di riprendere o impartire ordini al personale di assistenza, rivolgendosi per necessità al Responsabile di Struttura o al Coordinatore o a chi ne fa le veci.

Ai familiari che ne facciano richiesta si chiarirà se sia opportuna o meno la figura della persona di fiducia (badante), il cui intervento dovrà comunque essere autorizzato. L'attività dello stesso sarà concordata con i Responsabili (Responsabile di Struttura, Coordinatore) e dovrà essere svolta nel rispetto dell'apposito regolamento.

Il Responsabile di Struttura o il Coordinatore, in caso di comportamenti non idonei nei confronti del proprio congiunto o di altri Ospiti, ha la facoltà di allontanarli dalla Struttura.

La Cooperativa si riserva la facoltà di allontanare dalla Struttura i familiari, i visitatori, ecc. qualora gli stessi siano responsabili di comportamenti che possano pregiudicare il normale svolgimento delle attività della Comunità Residenziale.

 IL GABBIANO	<i>Cooperative</i>	<i>Area</i>	<i>Servizio</i>	AGGIORNATO AL 01/09/15
	IL GABBIANO	ANZIANI	COMUNITA' RESIDENZIALE	
	REGOLAMENTO INTERNO			

ART. 6 - Orari delle entrate e delle uscite

Agli Ospiti, che ne sono in grado, è consentito uscire tutti i giorni dalla Struttura rispettando gli orari dei pasti.

Gli Ospiti che per ragioni personali si assentano temporaneamente dalla Comunità Residenziale sono tenuti ad avisare preventivamente il personale, provvedendo, direttamente o per mezzo del congiunto che lo accompagna, a compilare apposito modulo.

Si precisa che la Cooperativa non risponderà per fatti accaduti all'Ospite, o da questi provocati, al di fuori della nostra Struttura.

ART. 7 - Attività di volontariato

La Cooperativa favorisce e incentiva tutte le attività di volontariato. Chi intende svolgere attività di volontariato all'interno della Comunità Residenziale dovrà farne richiesta alla Cooperativa concordando con la stessa le modalità.

ART. 8 - Disposizioni finali

La Cooperativa declina qualsiasi responsabilità civile e penale conseguente l'attività dei familiari all'interno della Struttura.

Qualora l'inosservanza delle norme regolamentari di cui agli articoli precedenti da parte di visitatori, familiari o Ospiti dovesse arrecare danni ad altri Ospiti della Struttura, ad altri visitatori, familiari o alla Comunità Residenziale, gli stessi dovranno essere integralmente rifiuti da parte di chi si è reso responsabile della mancanza, ai sensi dell'art. 2043 del Codice Civile.

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato nel presente Regolamento si demanda alla legislazione vigente in materia assistenziale, al Codice Civile e al Codice Penale.

Il Presidente
(Giacomo Bazzoni)

